



abruzzoweb.it

'SEI SU IN SITO PORNO, POLIZIA DI STATO', ARRIVA IL 'VIRUS DELLA POLIZIA'

ROMA - A navigare nei siti porno si rischia di "affondare", metaforicamente parlando, ma non al punto da dover sborsare cento euro per sbloccare il pc "infettato" da un fantomatico virus.

Per cui se dovesse apparire sul monitor del vostro computer un avviso a nome della Polizia di Stato che vi invita a versare tale cifra per salvare il pc, niente paura: si tratta di un tentativo di truffare gli internauti avvezzi a curiosare nei siti hot.

Nell'avviso appaiono anche scritte come "sgamati", colpiti e affondati "con materiale pedornografico", "rischiate fino a otto anni di carcere e multe di centinaia di migliaia di euro. Ma se pagate subito non vi succede niente e tutto si risolve in 72 ore".

"Da qualche giorno un malware riesce a superare le difese dei migliori programmi antivirus - spiega **Antonio Giangrande**, presidente dell'Associazione Contro Tutte le Mafie al *Corriere della Sera* - Il virus blocca il pc con la videata di un atto di intimidazione. Tale atto intestato alla Polizia di Stato richiama la violazione di un fantomatico e non qualificato reato telematico (spam, violazione diritto d'autore, violazione privacy, ecc...) ed intima di pagare 100 euro entro 72 ore, con la minaccia dell'attivazione di un procedimento penale da parte della Polizia Postale di Stato con aggravio di pena. Il documento avvisa che se si paga 100 euro con una carta prepagata (il codice da inserire nel documento) il funzionamento del pc verrà riattivato".

"Ovviamente non bisogna pagare. Il consiglio - afferma l'Associazione Contro Tutte le Mafie - è quello di rivolgersi al proprio assistente telematico di fiducia per debellare il virus dal proprio pc e di informare, chi ha tempo e voglia, la Polizia Postale (quella vera) del tentato reato di estorsione, minaccia e truffa perché a quanto pare molti malcapitati vi sono incappati".

(fonte: leggo.it)

01 Agosto 2012 - 17:19